

18/11/2009 La risposta del centrodestra al nostro intervento pubblico e l'intervento di Pescia Democratica, significativamente concomitanti, si accomunano su un punto: il continuo attacco alla precedente amministrazione, senza riconoscere le proprie responsabilità presenti e passate .

I gruppi del centrodestra continuano, in un ritornello ormai sentito molte volte e quindi consumato, ad adombrare dubbi sulla tenuta dei conti del Comune. Se questi dubbi c'erano ed erano fondati, viene da domandarsi perché non li abbiano sollevati al momento giusto, ovvero a fine luglio, quando hanno approvato in Consiglio Comunale il bilancio consuntivo 2008 ed un bilancio preventivo 2009 (in cui hanno deciso autonomamente tutti gli investimenti sulle opere pubbliche), assumendosi così tutte e per intero le responsabilità, non solo giuridiche ma anche politiche.

Rispetto alle strutture scolastiche, certe affermazioni vanno rimandate al mittente e si spiegano forse per la "memoria corta" del centrodestra. Nell'ultimo quinquennio sono stati compiuti notevoli lavori sulle scuole, che hanno beneficiato di nuovi edifici (Collodi), di ampliamenti (Cardino), di ristrutturazioni di impianti (in particolare Alberghi, ma anche le altre) e di alcuni interventi di restauro (Valchiusa e nido).

E' stata la precedente amministrazione a affidare un'indagine approfondita e puntuale di livello universitario sulla staticità e antisismicità delle strutture al termine della quale, e solo a quel punto, sarà possibile progettare gli interventi necessari in modo organico; con l'occasione vorremmo sapere qualche informazione da parte del Sindaco sugli esiti dello studio universitario .

Una semplice considerazione, infine, per quanto riguarda le dichiarazioni di Pescia Democratica, di cui il presidente ed il capogruppo si esercitano nel dare una definizione drastica della precedente amministrazione. Un altro caso evidente di memoria corta, visto che essi hanno condiviso tutte le scelte amministrative compiute dall'Amministrazione Abenante, di cui Guja Guidi è stato importante componente fino agli inizi del febbraio 2009 e di cui Giuntoli, da consigliere comunale, da capogruppo e poi segretario di uno dei partiti della maggioranza, con il suo voto favorevole agli atti, si è assunto tutta e per intero la responsabilità politica, salvo cambiare totalmente idea a fine marzo 2009, quando però mancavano 30 giorni allo scioglimento del consiglio comunale. Un "ripensamento", in entrambi i casi, a dir poco tardivo! Visti i ruoli ricoperti, il giudizio sulla passata amministrazione è quindi un giudizio anche su sé stessi, ma è ragionevole ritenere che essi non abbiano tale considerazione di sé. Li lasciamo comunque volentieri ad interrogarsi al riguardo.

Gruppo consiliare Partito Democratico Pescia